

SOMMARIO

1 – MISSIONE IN BIELORUSSIA  
2 – TORNA IL TEATRO DI HELP A NOCETO

---

1 – MISSIONE IN BIELORUSSIA

Arriviamo per la prima volta a Minsk in un gennaio ancora senza neve e attorno a noi i campi e le piante sono verdi e i fiumi scorrono privi di ghiaccio. E' un inverno insolitamente mite e le luminarie e l'atmosfera natalizia che sta per concludersi si svolgono in un clima quasi irreali per la Bielorussia. Ma appena fuori dall'aeroporto ecco che incomincia a nevicare e a raffreddare e infatti dopo circa 4 ore di pullmino arriviamo in una Gomel imbiancata e sotto zero.

Arriviamo con 26 paia di sci da fondo, completi di attacchi, scarponi e racchette che vengono subito inoltrati a Korma perché verranno messi a disposizione delle scuole di Strukacev e di Kamenka.

Per la prima volta abbiamo affittato un appartamento tramite la fondazione e ne avremo decisamente benefici rispetto all'abituale soggiorno al Turist.

Arriviamo a Gomel a notte fonda, poche ore di letto e la mattinata ci porta a iniziare la consueta maratona di chilometri e appuntamenti, un'avventura continua e praticamente senza soste, un'apnea dalla quale emergeremo lentamente il sabato successivo per passare finalmente alcune ore nel caldo dei nostri affetti e riprendere poi il viaggio la notte per tornare a Minsk e poi a Milano.

Ne usciamo fisicamente sfiancati e distrutti, moralmente e mentalmente sereni per avere raggiunto gli obiettivi che ci eravamo dati, per aver ritrovato un paese in condizioni di crescita, per avere incontrato i tanti vecchi e nuovi amici, per avere di nuovo vissuto emozioni intense e appaganti, per le lacrime di commozione che abbiamo versato cercando di non farci vedere.

La nostra agenda è costellata di incontri:

a Rechitsa con il Comitato Esecutivo, nella persona di Svetlana Badzulya, a Babici con Popovic, il direttore dell'Istituto, ancora a Rechitsa con l'inossidabile Valentina Nevolina, direttrice del locale Internato, con l'impareggiabile Tatsiana Stasevich, direttrice della scuola speciale per audiolesi, con Ludmila e Ina, nuova direttrice e vice del locale Centro di Riabilitazione per disabili, con il direttore del Priut di Rechitsa.

A Gomel, con la squisita Natalia Semianaka del Centro Mayflower, con il direttore dell'Ospedale Psichiatrico e con la direttrice del reparto pediatrico dove stiamo per realizzare la camera morbida e dove portiamo frutta fresca, biscotti e succhi di frutta, con Marya Bordak, fine direttrice dell'Istituto Casa del Bambino, a Ulukovie con la vice direttrice dell'Internato attualmente senza direttore, nelle mura amiche della fondazione con Gennady, Natalia, Lilia.

A Chechersk, con il sindaco Victor Doroshevich e il vice Piotr Nesterovich a vedere prima il centro provinciale disabili, poi la scuola d'arte della città, quindi in un centro per minori con gravi disabilità dove i bimbi si portano a braccia ai piani superiori, poi l'Istituto Tecnico dove veniamo accolti in modo tradizionale spezzando il pane e intingendolo nel sale, dove ci viene offerto il pranzo, poi uno spettacolo degli studenti. Andiamo poi in provincia a

visitare una casa di cura per anziani, alla scuola di musica dove ci attende un piccolo ma sontuoso concerto classico e tradizionale, alla casa di Babbo Natale, dove vive con la nipote, che ci porta nel bosco con la sua slitta trainata dal cavallo e dove ci ritroviamo a cena nella scuola del villaggio ancora con i rappresentanti del Comitato Esecutivo di Chechersk, Korma e Vetka.

Siamo poi a Korma dove la scuola materna ci prepara una colazione particolarmente accurata, preludio a una memorabile esibizione dei piccoli e straordinari bambini della scuola, accompagnati dalla splendida cortesia di Natalia Sidorova responsabile del dipartimento Educazione e Sport, al centro sportivo della città dove ci attende un' esibizione di ginnastica e di lotta, all' Ospedale del comprensorio, dove insieme a Maziewicz analizziamo i lusinghieri risultati del nostro progetto pap test (5 ambulatori realizzati, altri 2 che stanno per partire, oltre 700 esami compiuti) e dove vediamo un ala destinata a casa di riposo per anziani soli, al Centro di riabilitazione dove assistiamo ad una rappresentazione per noi e per le famiglie dei disabili ospitati al centro e dove ricordano lo spettacolo che abbiamo portato nel 2011 e che ha aperto per loro nuove prospettive, alla scuola di Kucin dove ripetiamo il rito del pane e dove riallacciamo i rapporti con la scuola e con la comunità. Andiamo a Strukacev dove nell' ingresso della scuola sventolano le bandiere italiana e bielorusa, dove l' impareggiabile Ludmilla ci accoglie in un clima di festoso benvenuto con i piccoli che cantano per noi in italiano e dove la situazione scivola in una commozione irrefrenabile. Il pranzo a Strukacev è a dir poco sontuoso e veniamo raggiunti da Tatiana Shekter di ritorno da Gomel. Andiamo a visitare l' ambulatorio, simbolo di un impegno di collaborazione esemplare, poi a vedere un teatrino delle ombre e quindi alla casa della cultura di Korma per uno spettacolo emozionante del locale collettivo folkloristico e al termine abbiamo l' incontro istituzionale in un clima di forte condivisione. Terminiamo la giornata al ristorante con Tatiana Shekter, cena ufficiale ma in un clima di forte amicizia.

La giornata successiva ci riporta a Gomel dove, tra neve e freddo intenso, andiamo a visitare il Priut di Ulukovie e a conoscere il direttore, in procinto di essere nominato responsabile dell' Internato.

Ci incontriamo con la dott.ssa Irina Romashevskaja, direttrice dell' oncologia pediatrica, per definire i programmi per i minori oncologici ed ematologici, poi di nuovo a Rechitsa per pranzare con la maggior parte delle accompagnatrici dei nostri gruppi, pranzo ormai tradizionale in un clima di forte familiarità, di amicizia e riconoscenza reciproca. Incontriamo poi Detskaya Gematologia e definiamo il nostro piano di aiuti concordando la collaborazione per le accoglienze oncologiche, e siamo poi finalmente a cena con Anna e Nina, in un clima sereno di vecchia e consolidata amicizia.

E' ormai domenica, ma incontriamo una signora che si è fatta 6 ore di treno per incontrarci e proporci accoglienza per due sorelline che fanno parte della sua casa famiglia.

Un breve giro al mercato di Gomel per recuperare qualche souvenir ed è tempo di prepararci alla partenza per Minsk che avviene alle 5 del mattino a meno ventiquattro gradi.

L' aereo è puntuale e atterriamo a Milano a più dodici gradi.

La ragnatela delle nostre attività è impressionante e tende a infittire sempre di più, mettendoci di fronte a problemi nuovi e a nuove responsabilità, mentre la nostra struttura organizzativa e gestionale rischia di scricchiolare sotto il peso delle vecchie attività sempre maggiormente complesse sul piano organizzativo e delle nuove proposte che presuppongono impegni ancora maggiori anche sul piano economico.

Molte considerazioni sono obbligatorie:

In primo luogo la bontà delle scelte e degli indirizzi programmatici che la nostra associazione si è data trova conferma nelle sempre più numerose proposte di collaborazione che ci arrivano.

Parlo di proposte che non fanno riferimento solamente a aiuti materiali, ma sempre più spesso a realizzazioni comuni, a spese condivise, a percorsi di vera costruzione comune.

Parlo di riconoscimento della qualità di un lavoro svolto che parte da considerazioni di pari dignità, della capacità di interpretare quali sono i momenti in cui anche l' aiuto materiale diventa poi parte di un piano complesso che porta alla condivisione delle responsabilità e degli impegni.

Parlo della complessità di un lavoro sociale che investe il settore sanitario, il settore culturale, il settore scolastico, il settore istituzionale, il settore associativo, il settore sportivo.

Parlo di attività che investono comprensori territoriali sempre più ampi e di relazioni istituzionali dirette.

Parlo della centralità dell' accoglienza minori per il nostro lavoro, vera e propria dorsale da cui si dirama questa splendida ragnatela basata sull' amicizia e la solidarietà.

Altre considerazioni invece sono meno essenziali, ma comunque molto importanti.

Esse partono dalla mia personale conoscenza dei luoghi e del popolo bielorusso, situazione che anno dopo anno si arricchisce di nuovi tasselli, a volte sorprendenti.

Anno dopo anno cresce la mia ammirazione per un popolo che dimostra, a mio parere, una straordinaria apertura mentale, con pochi pregiudizi, con una grande motivazione all' incontro e al confronto. Si tratta di un popolo con cultura profondamente diversa da quella occidentale, ed è proprio attraverso questo filtro che riesco ad analizzare alcuni comportamenti che possono apparire obsoleti, ma che invece spesso sono solamente diversi.

Voglio qui sottolineare un' aspetto che giudico davvero esemplare (spero) per capire cosa voglio dire.

Qui non ci sono quote rosa imposte per legge, ma la pari dignità femminile e la conseguente pari opportunità sono un fatto accettato in modo naturale, non va spiegato.

Non dico altro. So bene (fin troppo bene) che qualcuno mi dirà di donne maltrattate o ammazzate di botte, di situazioni dove la parte debole e indifesa è quella femminile, e per certi versi alcune situazioni corrispondono purtroppo a verità.

Ma sul piano culturale e su quello della pratica quotidiana non conosco altro paese dove l' emancipazione femminile sia talmente diffusa da far sì che il vocabolo "emancipazione" sia davvero fuori luogo, perché il processo è già concluso.

Temo fortemente, sotto questo aspetto, che la nostra "contaminazione" occidentale possa rappresentare un passo indietro e in questo caso mi auguro davvero di sbagliare.

Ho passato giorni a brindare alla donna bielorusso, e lo faccio anche da qui, alle impareggiabili Ludmille, Natalie, Olghe, Irine, Tatiane, Valentine, Anne, Larisse, Gale, Lilie, e a tutte coloro che non conosco e che rappresentano l' elegante cuore pulsante di un intero popolo.

## 2 – TORNA IL TEATRO DI HELP A NOCETO

*E' al via la seconda stagione teatrale al Moruzzi di Noceto che Tuttoattaccato organizza in collaborazione con Help. La rassegna rappresenta un impegno particolarmente importante e costituisce uno di quei momenti nei quali si esalta il ruolo della nostra associazione nel lavoro per il territorio.*

*Il valore fortemente aggregativo dei progetti di Help contribuisce continuamente a far nascere opportunità e esperienze nuove di forte valenza solidale per il territorio dove la presenza della nostra associazione si radica. Laddove si sviluppano i progetti di Help nascono spesso pratiche virtuose, pratiche che a loro volta generano situazioni e percorsi che sono individuali per ogni territorio, perché nascono da esigenze ed esperienze locali, ma caratterizzate da messaggi che si traducono nella pratica sociale, solidale, culturale, affettiva, collettiva.*

Qualcuno si domanderà cosa c'entra Help con il teatro in genere, o con una rassegna teatrale nello specifico. Ed è una domanda legittima.

Ma come diceva Endrigo, per fare un tavolo ci vuole un fiore, e il nostro fiore a Noceto è stata quella magnifica intuizione che ha portato in paese 7 orfani Down provenienti dall'Istituto di Ulukovie. Il filo rosso che collega tutta la vicenda ha il nome di integrazione.

Il resto è passione, grinta, capacità, amore gratuito, forza e mille altre cose che costituiscono gli ingredienti di una ricetta esplosiva dagli effetti devastanti.

Pochi giorni fa, durante l'ultima visita in Bielorussia, ho realizzato che troppo spesso riusciamo solamente a vedere la punta dell'iceberg e non ci rendiamo conto invece di quanta sensibilità, potenzialità, interesse, siamo riusciti a mettere in moto.

Parlavamo della conclusione di TRASGUARDI a Rechitsa con Svetlana Badzulya, Responsabile del Servizio Sociale e dell'Educazione, e ho ascoltato commosso l'effetto scatenante e la presa di coscienza che si era determinata in lei proprio al Moruzzi di Noceto vedendo "Gocchie".

Io ricordo perfettamente quella sera, quello spettacolo, quell'esaltazione a fine spettacolo, le lacrime e gli applausi. Non immaginavo che Svetlana me lo avrebbe fatto rivivere, e invece il suo ricordo era nitido, come nitida era la sua visione successiva, la sua speranza prima frustrata poi realizzata di portare queste cose nella sua città, nella sua gente, per fare vivere a loro lo stesso sconvolgimento, la stessa rivoluzione. In questa ultima settimana in Bielorussia ho cominciato a intravedere i contorni dell'iceberg, non solo la punta e quindi mi sono reso conto della portata di quanto avevamo costruito.

Incredibile poi rendermi conto che a Korma, territorio fortemente contaminato, anche noi avevamo portato la nostra silenziosa e invisibile contaminazione. Nel 2011 la tournée di Tuttoattaccato per il venticinquesimo porta "Per un pezzo di luna" a Korma, cuore del nostro impegno nelle campagne bielorusse, e lascia un segno insospettato, del quale ci rendiamo conto pienamente solo oggi. La direttrice del Centro di riabilitazione per minori coglie da allora il valore del messaggio integrazione e da allora inizia a lavorare nel suo centro non solo con i minori che hanno bisogni speciali, ma chiama a lavorare insieme i bambini delle scuole, mettendo in piedi la sua personale integrazione.

Non è roba da poco.

Oggi dovunque andiamo siamo conosciuti per quelli che promuovono metodologie di integrazione moderne e di successo, quando ci si chiede collaborazione e aiuto non si parla di soldi o materiali, ma della costruzione di un processo, di un cammino comune.

Non è roba da poco.

Come dicevo sopra per fare un tavolo ci vuole un fiore, sono necessari alcuni passaggi ma alla fine il tavolo arriva.

La nuova stagione teatrale ha per titolo "AIUTO! CHE PAURA..." e non è fatta solamente di rappresentazioni, ma di un impegno corale che si manifesta nell'organizzazione di

LABORATORI DI TEATRO DANZA CORPOREITA' per adulti  
LABORATORI DI TEATRO per bambini  
SEMINARIO "L'energia dentro di noi, come ritrovarla ed esprimerla"

e naturalmente in 8 spettacoli per tutti che si terranno al teatro Moruzzi di Noceto dal 8 febbraio al 25 maggio.

La sfida prende corpo e si allarga.

Help vi chiama a raccolta per sostenerla e affrontarla insieme e, naturalmente, vincerla.

Help For Children **PARMA** Via Argonne 4  
tel. 348 9053528

CF 92104380347 fax 0521941579 www.helpforchildren.it email info@helpforchildren.it



TEATRO MORUZZI NOCETO



FONDAZIONE CARIPARMA



## COMPAGNIA TUTTOATTACCATO

in collaborazione con **HELP FOR CHILDREN PARMA** e  
il Patrocinio del Comune di Noceto  
presenta

Rassegna teatrale 2014

# AIUTO! CHE PAURA...

TEATRO COMUNALE G. MORUZZI NOCETO

### SPETTACOLI

SABATO 08.02.2014 ORE 21:00

IL THÈ DELLE CINQUE  
(ALLE ORE VENTUNO)

A CURA DI CONSUELO GHIRETTI  
PARTECIPAZIONE IL CIRO AND THE LOVERS

DOMENICA 23.02.2014 ORE 17:30

SPETTACOLO BENEFICO

A CURA DELL'UNITALSI  
PER LA CELEBRAZIONE DEL DECENNALE  
DEL PROGETTO ARIANNA

DOMENICA 16.03.2014 ORE 17:30

L'ANATRA, LA MORTE E LA NEVE  
PRODUZIONE ANTICORPI TEATRI

DOMENICA 30.03.2014 ORE 17:30

POLLICINO  
DI BERNARDINO BONZANI  
MONICA MORINI E FRANCO TANZI

DOMENICA 13.04.2014 ORE 17:30

HANSEL & GRETEL  
DI MARIO MASCITELLI  
MUSICHE MAURIZIO SOLIANI

SABATO 03.05.2014 ORE 21:00

"IL FILO CONDUTTORE"  
COMPAGNIA TUTTOATTACCATO

DOMENICA 11.05.2014 ORE 17:30

TERRENI PERIFERICI...  
DIALOGHI SULLA TERRA  
ASSOCIAZIONE ERACQUARIODANZA  
COREOGRAFIE DI MANFREDI PEREGO

SABATO 24.05.2014 ORE 21:00

BARBABLÙ  
COMPAGNIA TUTTOATTACCATO

### LABORATORI DI TEATRO DANZA CORPOREITA'

con esito finale  
a cura di GIORDANO MARIANI

per adulti ogni Mercoledì dal 12 Febbraio al 23  
Maggio 2014 dalle ore 20:30 alle ore 22:30

presso Teatro Moruzzi

con la partecipazione di:

Dr.ssa Luz Delia Conforti  
Danza trice Martina Rosselli

#### SEMINARIO

"L'ENERGIA DENTRO DI NOI,  
come ritrovarla ed esprimerla"

A cura di Dr. FRANCESCO PADRINI

(psicoterapeuta bioenergetico  
esperto nel linguaggio del corpo) e

Giordano Mariani

Sabato 22 e Domenica 23 Marzo 2014

Presso "Ostello" - Località Costa Mezzana

### LABORATORI DI TEATRO

a cura di Dr.ssa CONSUELO GHIRETTI

per bambini dai 6 ai 10 anni ogni Giovedì  
dal 13 Febbraio al 5 Giugno 2014 dalle ore

16:30 alle ore 18:00 presso l'ex scuola  
elementare

"PEZZANI" Via Tagliavini - Noceto

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
338.28.22.655 - 338.63.18.093